

PARTECIPAZIONE NEL GOVERNO E NELLA CURA DEI BENI COMUNI

Bozza di PROPOSTA DI CONDIVISIONE

“RIGENERAZIONE DEL PARCO ROBINSON: DA SPAZIO A LUOGO”

PREMESSA

Il Parco Robinson versa da anni in stato di degrado. Un'area verde che in passato è stato punto di incontro di adulti e bambini – in particolare di quelli del quartiere in cui è ubicato - oggi è uno spazio insicuro ed abbandonato rispetto ad altre aree/parchi <http://www.comune.chieri.to.it/ambiente/parchi-aree>.

Alcune info sul Parco



Localizzazione: V.le Fiume

Superficie mq: 4.700

Scheda sul Parco: incorretta (fontana)

Condizioni attuali:

abbandono e degrado dovuti a scarsa/nulla sicurezza dell'area e manutenzione del verde, incuria (immondizia non ritirata), pista di pattinaggio inservibile, panchine rimosse e non sostituite, scarsa illuminazione, servizi igienici non usufruibili,

DA CHI PARTE L'IDEA

L'associazione Scacco Matto si è posta come obiettivo quello di recuperare questa area verde per renderla vivibile da tutti (per maggiori info, si vedano i post alla pagina Facebook dell'organizzazione). Da febbraio del 2016 ha iniziato ad incontrare rappresentanti dell'Amministrazione comunale per poter realizzare attività gratuite a favore dei cittadini, in particolare del quartiere. E' stato possibile programmare solo due iniziative: la "colazione al Parco", in data 8 maggio 2016; l'evento "Vivere un parco per Valorizzare un quartiere" (prevedeva una mezza giornata con attività ludico ricreative per adulti e bambini, spettacolo di magia e processo partecipato per continuare a raccogliere suggerimenti dai cittadini) per il Festival di Prossimità in data 10 luglio. Purtroppo quest'ultima iniziativa non si è potuta tenere per cause indipendenti dalle associazioni promotrici (Scacco Matto ed Asset).

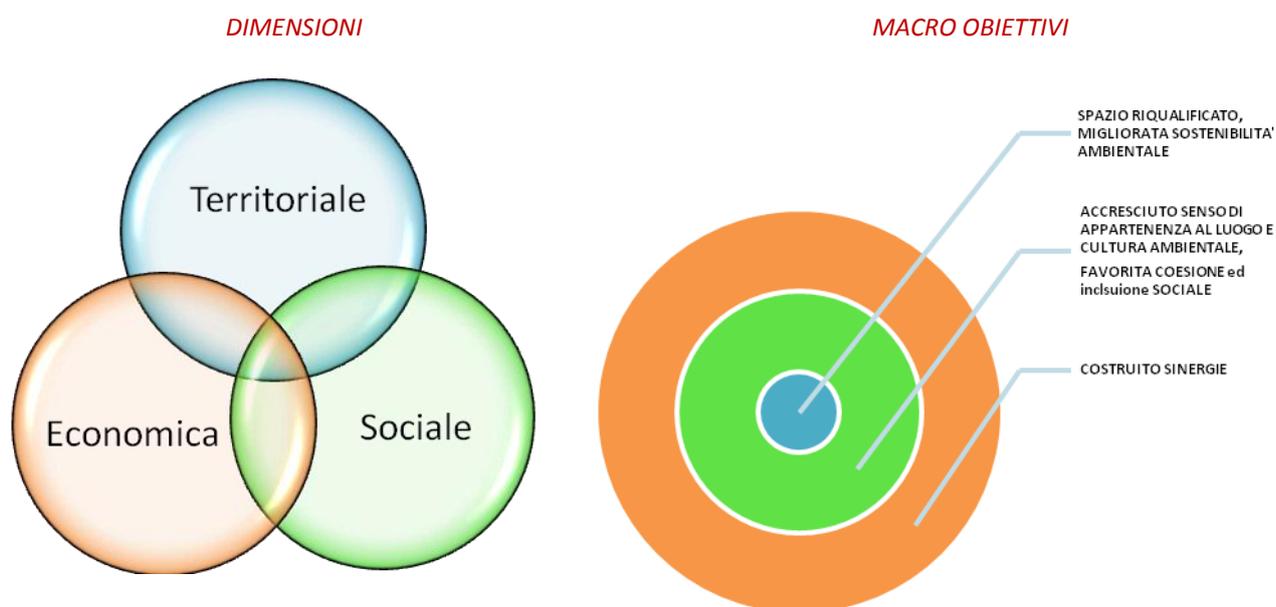
I PROMOTORI della COMUNITA' DI RIFERIMENTO



A Scacco Matto si sono aggiunti in questi mesi altre associazioni e gruppi informali. Tra le prime, Asset, Acustiche cromatiche, Il Tuo Parco hanno già manifestato interesse a costituire una comunità di riferimento. Altre organizzazioni saranno incontrate a breve per confrontarsi e capire se esistono unità di intenti e proposte integrative ed innovative. Inoltre, si è riscontrato l'interesse di singoli e gruppi informali per contribuire alla rigenerazione del Parco.

COSA VOGLIAMO FARE

Trasformare il parco Robinson da “spazio a luogo”, ossia passare da un’entità meramente geografica ad una socio-culturale. Lo spazio risponderà a requisiti di sicurezza, decoro, accessibilità. Il luogo sarà - per tutti - un punto di incontro, dialogo, e sperimentazione sociale dove svolgere attività ludiche e ri-creative, culturali e sportive attraverso le quali rigenerare uno spazio, costruire sinergie, potenziare un senso di appartenenza al luogo, favorire inclusione¹ e coesione sociale². Di seguito, le 3 dimensioni dell’intervento ed i macro-obiettivi.



LOGICA DI INTERVENTO

Obiettivi GENERALI:

- Prendere parte alla cura e gestione del Bene comune
- Diffondere una cultura che percepisca la salvaguardia e la riqualificazione ambientale come tutela della salute e opportunità di sviluppo.
- Aumentare la fruibilità degli spazi verdi per tutti, in particolare per i disabili
- Promuovere la salute psico-fisica
- Contribuire all’ideazione e realizzazioni di progetti di sviluppo integrati che stimolino la sensibilità ambientale, rivolti ai diritti e doveri di cittadinanza, la socialità, la coesione ed inclusione sociale

SCOPO: migliorata la vivibilità del Parco trasformato in luogo di inclusione e coesione sociale ove i cittadini potranno incontrarsi, svolgere attività, sviluppare progetti, vivere momenti di socialità.

RISULTATI: area verde in **decoro, sicura e inclusiva**; area picnic, sport e giochi per adulti e bambini; panchine con e senza tavoli; convegni, party, concerti; spazio per attività al coperto (casetta polifunzionale del Parco); orto didattico; corsi di formazione.

¹ Il fine ultimo dell'inclusione sociale è garantire l'inserimento di ciascun individuo all'interno della società indipendentemente dalla presenza di elementi limitanti.

² Il termine deriva dal latino *cohaesus*, (essere strettamente unito). In sociologia **coesione sociale** indica l'insieme dei comportamenti e dei legami di affinità e solidarietà tra individui o comunità, tesi ad attenuare in senso costruttivo disparità legate a situazioni sociali, economiche, culturali.

ATTIVITA': culturali, ricreative, formative, spazio di progettazione partecipata, incubatore di idee e progetti.

Tempi e Modalità: le attività inizieranno ad aprile 2017 con la presentazione del Programma fino a dicembre del 2017. L'impegno nella cura e gestione dell'area verde è di 5 anni. Ulteriori aspetti saranno definiti durante gli incontri con i rappresentanti dell'amministrazione comunale

Contributo della/e Associazione/i: manutenzione ordinaria del Parco; programmazione e gestione di attività (vedi sopra) create dai promotori (o terzi) e casetta polifunzionale; costruzione rete di partenariato, co-progettazione e ricerca fondi; contributo comunicazione (parziale), altri aspetti da definire nel dettaglio successivamente.

Contributo del Comune: messa in sicurezza dell'area, contributo all'arredo urbano, manutenzione straordinaria del Parco, utenze (acqua, corrente elettrica), contributi per organizzazione eventi e comunicazione, altri aspetti da definire nel dettaglio successivamente.

COERENZA tra OBIETTIVI dei PROMOTORI e le LINEE PROGRAMMATICHE dell'Amministrazione

Obiettivi della Comunità di riferimento	Linee programmatiche 2014-2019 dell'Amministrazione
Partecipare alla cura e gestione del Bene comune	Chieri per i beni comuni e che partecipa
Diffondere una cultura che percepisca la salvaguardia e la riqualificazione ambientale come tutela della salute e opportunità di sviluppo.	Chieri ecologica
Promuovere la salute psico-fisica	Chieri per lo sport
Contribuire all'ideazione e realizzazioni di progetti di sviluppo integrati che stimolino la sensibilità ambientale, rivolti ai diritti e doveri di cittadinanza, la socialità, la coesione ed inclusione sociale	Chieri città educativa Chieri giusta

Come richiesto dal Sindaco nel nostro ultimo incontro (26 ottobre 2016) ove abbiamo presentato questa proposta, alleghiamo i seguenti documenti:

1. Preventivo lavori
2. Relazione descrittiva